

LA PROTESTA

Daniela Ghio

VENEZIA

Sordi e ciechi in corteo a Venezia contro i tagli dei servizi di integrazione scolastica per i disabili sensoriali, gli alunni ciechi e ipovedenti e gli alunni sordi, nonché per il trasporto dei disabili fisici della scuola secondaria. Oltre 600 persone hanno manifestato ieri a Venezia, da Piazzale Roma a Palazzo Ferro Fini, sede del Consiglio regionale, per chiedere una volta per tutte alla Regione di garantire i servizi per il prossi-



VENEZIA Un momento della protesta

mo anno scolastico. Fino a giugno i soldi sono stati garantiti, ma per il futuro non c'è nessuna certezza per i 1000 bambini che

Disabili sensoriali in corteo contro i tagli ai servizi a scuola

in Veneto hanno questa complicazione.

La riforma Delrio (aprile 2014) ha tolto infatti alle province le competenze e le risorse per attivare questi servizi. Associazioni, famiglie, istituti, lettori e mediatori hanno chiesto alla Regione di mettere nel Bilancio preventivo 2015 i 12 milioni sufficienti a garantire il proseguimento del servizio.

Una delegazione di rappresentanti ha incontrato il presidente Clodovato Ruffato, l'assessore al sociale regionale Davide Bendinelli e il vicepresidente della commissione Sanità Claudio Sinigaglia che hanno assicurato la volontà di risolvere il problema. L'assessore Bendinelli ha inoltre informato la delegazione che la Giunta sta già predisponendo un progetto di legge.